

INTESTAZIONE ISTITUTO

Convenzione per *Formazione Scuola Lavoro (FSL)*

TRA

L' **denominazione dell'Istituto (codice meccanografico)** con sede in **via....., numero civico..... città..... (provincia) - CAP**, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal/la Dirigente Scolastico/a **nome e cognome, nato/a a..... (provincia) il gg/mm/aaaa**, con codice fiscale

E

Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma", delegazione di Milano, Monza e Bergamo, (d'ora in avanti AICC) con sede legale c/o Dipartimento di Studi Letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano (Presidente Nazionale Prof. Renzo TOSI), d'ora in poi denominata "Soggetto ospitante", rappresentata dal Presidente della Delegazione di Milano, Monza e Bergamo della AICC, Prof. **Giuseppe ZANETTO**, nato a Vimercate, il giorno 10/05/1950 con codice fiscale ZNTGPP50E10M052R, residente a Carate Brianza in via Luigi Azimonti 10, (MB) – CAP 20841.

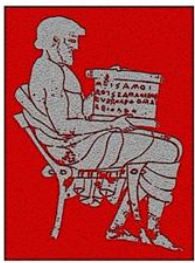
PREMESSO CHE

- il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026" ha disposto la ridenominazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, in "formazione scuola-lavoro" (di seguito anche FSL);
- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, la FSL costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di FSL sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- la FSL è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;
- la AICC ha tra le sue finalità quella di svolgere attività ricomprese nell'art. 5 comma 7 DPCM 11 febbraio 2014, n. 98, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, tra l'altro, organizzazione di eventi, comunicazione istituzionale, manifestazioni culturali, diffusione di prodotti teatrali, audiovisivi e multimediali

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1.

La AICC (Delegazione di Milano, Monza e Bergamo), qui di seguito indicato anche come "soggetto ospitante", si impegna a supportare a titolo gratuito gli studenti dell'istituzione scolastica in FSL secondo quanto concordato con la referente del progetto, prof.ssa **Sara ZERBINI**, nata a Calcinate (BG), il 02/10/1995, con codice fiscale ZRBSRA95R42B393D. Una lista nominativa degli studenti va inviata in un documento destinato scuolalavoro@aiccmilano.it con oggetto "denominazione scuola – nome del tutor interno".



Art. 2.

- a) L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in FSL è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- b) L'attività di formazione e orientamento del percorso in FSL corrisponde a quella richiesta dalle diverse attività proposte dalla "AICC. Delegazione di Milano, Monza e Bergamo", in accordo con l'attività scelta dai partecipanti (che essi siano un'intera classe, un gruppo di studenti all'interno di una classe o con elementi appartenenti a più classi, o un singolo studente, a seconda della scelta compiuta dai referenti dell'Istituzione scolastica).
- c) Le attività proposte dalla "AICC. Delegazione di Milano, Monza e Bergamo" vengono rese note anno per anno con specifica indicazione del numero di ore che verranno riconosciute come FSL.

Si autorizza contestualmente a pubblicare tutti i materiali realizzati dalle Scuole convenzionate sul sito della AICC - Delegazione Milano, Monza e Bergamo (<https://www.aiccmilano.it/>) e sul profilo Instagram della stessa.

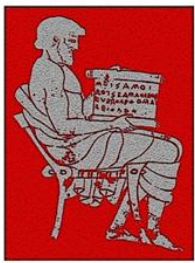
Per le specifiche caratteristiche, modalità di adesione, contributi alle spese organizzative e per le modalità e l'entità della certificazione espressa in ore per la FSL si rimanda ai bandi dei concorsi e alle locandine delle conferenze: tutti questi materiali saranno inviati dalla Delegazione attraverso i contatti con l'istituzione scolastica, ovvero a richiesta. Saranno inoltre pubblicati sul sito della Delegazione di Milano, Monza e Bergamo nella sezione "Formazione scuola-lavoro", sul profilo Instagram, **nonché sul sito nazionale AICC (www.aicc-nazionale.com) nella sezione "Notizie".** **è possibile farlo? POSSIAMO CHIEDERE**

- d) Tale attività è verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato Tutor formativo esterno e identificato nella persona della prof.ssa Sara ZERBINI;
- e) Per ciascun allievo beneficiario del percorso di FSL inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
- f) La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
- g) L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- d) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- e) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali



difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno è individuato nella figura della prof.ssa Sara ZERBINI.

3. Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- b) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

4. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) elaborazione di una scheda di valutazione finale sull'esperienza svolta per gli studenti coinvolti e, a richiesta, validazione di elaborati scritti (come riassunti), oltreché degli elaborati per i concorsi video;
- d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo sarà segnalata dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in FSL i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

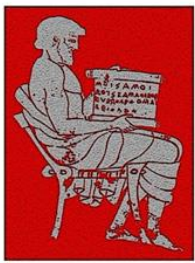
Art. 5

1. L'istituzione scolastica, per gli studenti impegnati in attività di FSL (ex L. 107 del 13-07-2015), è esclusa dall'obbligo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in quanto la copertura antinfortunistica assicurativa avviene mediante il sistema della gestione per conto dello Stato (artt. 4, 5, 127 e 190 del T.U./65). Rimane escluso dalla tutela l'infortunio *in itinere* occorso nel normale tragitto di andata e ritorno (Circ. n.44 del 21 novembre 2016 dell'INAIL).

L'obbligo di effettuare le denunce di infortunio sul lavoro ricade sul Dirigente Scolastico, conseguentemente l'assicurato è tenuto a comunicare l'infortunio occorsogli al suddetto soggetto. Nel caso in cui l'assicurato dia notizia dell'infortunio esclusivamente al soggetto ospitante, quest'ultimo dovrà notificare immediatamente al Dirigente Scolastico l'evento occorso allo studente al fine di assicurare la dovuta immediatezza alle relative denunce entro i termini di legge.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei



luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di Formazione Scuola-Lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari.

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data della firma fino al termine dell'anno scolastico.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Art. 8

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile risolvere in questo modo l'eventuale controversia, la presente convenzione si intende sciolta, per dichiarazione di una o di entrambe le parti, senza ulteriori conseguenze di ordine legale o amministrativo.

Art. 9

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente Convenzione e conseguentemente si impegnano a:

- a. non rivelare a terzi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente e in qualsivoglia altra forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra parte;
- b. non utilizzare, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente Convenzione.

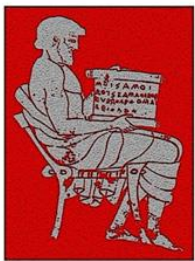
Art.10

1. Le attività proposte si articolano in

- a. incontri propedeutici impostati in forma di conferenza con una parte laboratoriale che gli studenti sono tenuti a svolgere in presenza. A tal proposito la loro presenza sarà registrata all'inizio dell'attività: ciascuno studente si presenterà ai vari incontri munito di documento di identità al fine di facilitarne la identificazione;
- b. lavoro in autonomia da parte degli studenti con il supporto del tutor interno ai fini della realizzazione del prodotto finale.

Art.10

~~1. Stante il carattere peculiare delle attività proposte (partecipazione a conferenze, realizzazione di un video, fumetti, quadri, interviste doppie che abbiano al centro la tematica proposta annualmente in autonomia da parte degli studenti) che prevede attività esclusivamente online o da svolgere in sede diversa da quella della AICC - Delegazione Milano, Monza e Bergamo, specifici commi e disposizioni degli artt. 3, 4, 5, 6 sono inapplicabili, da parte dell'Istituzione ospitante, per quanto riguarda: spazi e tempistiche delle strutture; questioni riguardanti la sicurezza sul lavoro e relativa assicurazione; questioni riguardanti la supervisione durante lo svolgimento delle attività; questioni riguardanti la verifica delle attività svolte, se non limitatamente alla valutazione dell'elaborato finale.~~



Art. 11

1. Al termine della attività proposta per la FSL, la AICC - Delegazione di Milano, Monza e Bergamo invierà per ciascun lavoro proposto un giudizio relativo al prodotto presentato non distinto in varie voci: ciò in ragione del fatto che l'unico elemento valutativo a disposizione del referente esterno per la FSL è costituito dal prodotto inviato, senza che vi sia possibilità di definire né l'apporto dei singoli studenti, nel caso di lavori di gruppo, né le modalità di realizzazione né l'articolarsi in diversi aspetti, come avverrebbe per una FSL svolta totalmente in presenza.
2. In occasione di specifici eventi, resi noti all'Istituto scolastico e tramite i canali ufficiali della AICC - Delegazione Milano, Monza e Bergamo, potrà fare menzione pubblica dei prodotti che si sono distinti nell'ambito del progetto di FSL.

Luogo, gg/mm/aaaa

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente della Delegazione di Milano, Monza e Bergamo